

La Beatissima Vergine Maria si è conformata al Mistero della Divina Incarnazione tanto da essere non solo proclamata con assoluta certezza Madre di Dio, ma anche riconosciuta alleata di Cristo nell' opera di Redenzione, alla quale sebbene in una condizione subordinata Ella contribuì.

Questi doni della Madre di Dio, per ispirazione del senso di Fede, si fissano nelle menti e nei cuori dei discepoli di Gesù, Suo Figlio, a tal punto che sempre a Lei ricorre umilmente chi, dalla Divina liberalità, desidera ricevere qualsiasi grazia in virtù dei meriti di Cristo.

Proprio per questo accade che, già da oltre sette secoli, mossi da fiducia verso la Madre di Dio, alla Santa Casa di Loreto accorrono i fedeli da tutto il mondo cristiano, tra i quali appunto si celebra con singolare devozione la memoria del Verbo Divino fatto uomo nel seno di Maria. In verità Dio, ricco di Misericordia, per intercessione della Vergine Madre, non cessa di effondere benevolmente lì, in quella Casa, l'abbondanza dei celesti doni per la salute dell'anima e del corpo.

Poco dopo la fine della Grande Guerra, giustamente definita "orrenda e inutile strage", interpretando alla perfezione i segni dei tempi, il Papa Benedetto XV il 24 marzo 1920 dichiarò e costituì la Beata Vergine Maria, detta di Loreto, Patrona degli Aviatori.

Date queste premesse, per far sì che le solenni celebrazioni per il Primo Centenario spronino sempre più i cuori dei fedeli ad alimentare la Fede, la Speranza e la Carità, a corroborare il sentimento cattolico della Chiesa, in gerarchica comunione con la Sede Apostolica, nonché ad instaurare una disciplina di costumi sempre più corretta, con paterno animo il Santo Padre Francesco ha deciso di concedere il dono dell'Indulgenza Plenaria secondo le seguenti modalità:

- Ai fedeli si concede e si imparte benignamente, dai tesori celesti della Chiesa, l'Indulgenza Plenaria in forma di Giubileo e la remissione di tutti i peccati, da conseguirsi nella Basilica Santuario della Santa Casa di Loreto dall'8 dicembre 2019 al 10 dicembre 2020;

- Indulgenza applicabile anche alle anime del Purgatorio in forma di suffragio, se gli stessi fedeli veramente pentiti, confessati e comunicati, parteciperanno ai sacri riti in onore della Beata Maria Vergine o almeno, davanti a una Sua immagine esposta alla pubblica venerazione, per un sufficiente lasso di tempo effonderanno umili preghiere a Dio per la

diffusione della Fede e secondo le intenzioni del Sommo Pontefice, concludendo con il Padre Nostro, il Credo ed invocazioni alla Beata Maria Vergine, specialmente le Litanie Lauretane o la preghiera giubilare;

- Gli stessi ingenti benefici spirituali potranno ottenersi nelle Cappelle degli aeroporti civili e militari nonché nelle Cappelle dei reparti dell'Aeronautica Militare, ogni volta che le rispettive richieste, corredate della dovuta commendatizia, saranno debitamente approvate da Sua Eccellenza Mons. Fabio Dal Cin, Arcivescovo Prelato di Loreto;

- Gli anziani, i malati e tutti coloro che per legittima causa non possono uscire di casa, unendosi spiritualmente a coloro i quali effettuano la pia visita, potranno conseguire ugualmente l'Indulgenza Plenaria purché, distaccati completamente dal peccato e con l'intenzione di ottemperare quanto prima alle tre consuete condizioni, in presenza di una piccola immagine della Madonna di Loreto reciteranno le preghiere come sopra, offrendo umilmente a Dio misericordioso, per Maria, i dolori e i disagi della propria vita.

Affinché, quindi, questa opportunità di conseguire la grazia divina mediante il potere delle chiavi della Chiesa più facilmente si attui per mezzo della carità pastorale, questa Penitenzieria prega assiduamente che il clero di Loreto e i cappellani aeroportuali si offrano con animo disponibile e generoso alla celebrazione del sacramento della Penitenza e amministrino frequentemente la Santa Comunione agli infermi.

Il presente Decreto è valido per tutto l'anno giubilare.

Nonostante qualsiasi disposizione contraria.

Dato dalla Sede della Penitenzieria Apostolica il 1 novembre 2019

Mauro Card. Piacenza
Penitenziere Maggiore

S.E mons. Krzysztof Nykiel
Reggente